

REGGIO EMILIA: SEQUESTRATI 2 CAPANNONI E 15MILA TONNELLATE DI RIFIUTI PERICOLOSI



21 set. (AdnKronos) - L'attività condotta dei carabinieri forestali della stazione di Gualtieri e del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale del Gruppo di Reggio Emilia, coordinati dal Sostituto presso la Procura reggiana, che ha portato al rinvenimento e conseguente sequestro preventivo

di circa 15.000 tonnellate di fertilizzanti (gessi di defecazione) contaminati e destinati ad essere a breve sparsi su terreni agricoli ha visto il GIP del Tribunale di Reggio Emilia convalidare il sequestro dei due capannoni e dell'ingente quantitativo di rifiuti pericolosi consistenti in fertilizzanti contenenti sostanze tossiche e nocive come risultato dalle analisi, cui sono stati sottoposti in un laboratorio di Arpa Emilia Romagna, che hanno evidenziato la presenza di idrocarburi, arsenico, fenoli ed in particolar modo di metilfenoli in quantitativi significativi. Per questi fatti ora un imprenditore reggiano 55enne è indagato dalla Procura reggiana per aver gestito un deposito e/o messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi per il terreno, le colture, gli animali e l'uomo (art. 256 comma 1 lett. D del D.lvo. 152/2006) e per aver, quale amministratore unico di una società, effettuato lo spandimento su terreni ad uso esclusivo agricolo di rifiuti speciali pericolosi con emissione di odori nauseabondi ed irritanti (art. 674 C.P.).